

# Il fascino dei 100 Lire

a cura dell' AFIS

**Per chi ama specializzare i francobolli dell'Italia repubblicana, quelli ordinari da 100 lire rappresentano un campo praticamente sterminato di ricerca e approfondimento**

**S**embra incredibile ma molti dei valori di posta ordinaria da Lire 100 emessi dal Poligrafico in periodo di Repubblica sono stati e sono tutt'ora esemplari di interesse collezionistico non indifferente per il chi ama le specializzazioni e le varietà, tanto da poter consentire l'assemblaggio di collezioni di notevole pregio. Questo articolo fa da preludio a futuri scritti in cui si entrerà in un maggior dettaglio illustrativo.



Come sappiamo il 100 Lire della serie Democratica, la prima serie ordinaria della Repubblica Italiana, è il primo francobollo italiano a tre cifre. Stampato in calcografia è probabilmente il francobollo più collezionato e studiato e tuttavia ancora di recente ha riservato nuove scoperte riguardanti la filigrana, la dentellatura e le varietà connesse al plattaggio delle sue due lastre di stampa.



Un altro 100 Lire ambito e molto collezionato è quello facente parte della serie ordinaria "Italia al Lavoro" realizzato in stampa calcografica. Anche questo valore

è oggetto di studio in ragione delle numerose combinazioni di dentellatura e posizioni di filigrana, per non parlare delle tante varietà di riporto costanti riscontrate sinora.

Il 100 Lire detto "testone" appartenente alla serie ordinaria Siracusana, di dimensioni maggiori rispetto ai suoi compagni, presenta anch'esso diverse combinazioni di dentellatura e filigrana oggetto di studio e classificazione. Questo esemplare si trova sia su carta con filigrana tipo ruota che con filigrana stelle. Prodotto in due momenti diversi, nel 1954 con filigrana ruota e dal 1955 con filigrana stelle.



La stupenda serie Michelangiotesca, emessa nel 1961, ci regala un 100 Lire ricercato per la mancanza di filigrana, varietà provocata da una pressione troppo lieve del rullo sulla carta durante l'operazione che avrebbe dovuto imprimere la filigrana sul retro del francobollo.



Il 100 Lire della serie Siracusana, piccolo formato, ristampato nel 1979 riserva la pregiata varietà di stampa su carta non fluorescente con tappeto di filigrana stelle del II tipo, non di facile reperibilità, atteso che questo francobollo veniva stampato normalmente su carta con filigrana stelle del I o IV tipo. Risulta distribuito ed utilizzato solo in un determinato periodo e in poche zone d'Italia.



Nel 1980 con la nascita della serie Castelli d'Italia che di fatto manda in pensione la storica Siracusana, abbiamo il valore da Lire 100 che presenta due tipi di dentellature diverse e su alcuni rari valori l'ambita varietà della non fluorescenza, abbinata alla stampa su carta portante filigrana con stelle del II tipo.



 **Associazione Filatelia Italiana Specializzata**  
Visita il nostro sito: [www.afis.bo.it](http://www.afis.bo.it)  
Scrivici a: [afis.soci@libero.it](mailto:afis.soci@libero.it)